

gruppo cantonale degli insegnanti della sua materia: solo in seguito a tale approvazione la proposta potrà essere trasmessa al Dipartimento; l'esperto darà seguito a eventuali richieste della Conferenza di studiare problemi concernenti l'insegnamento della sua materia;

g) con il Dipartimento:

alla fine dell'anno scolastico l'esperto trasmette all'Ufficio dell'insegnamento medio, con copia al presidente della Conferenza dei direttori, un rapporto annuale sulla propria attività; in casi particolari che riguardano l'insegnamento l'esperto presenta all'Ufficio un rapporto immediato, con copia al direttore dell'Istituto e all'insegnante interessato; il Dipartimento dirime ogni controversia che dovesse sorgere tra l'esperto e le altre componenti della scuola.

V. Norme di servizio

Art. 10. All'esperto che ha un onere d'insegnamento in una scuola cantonale è riconosciuta una riduzione d'orario pari alla metà dell'orario di legge.

Nella compilazione dell'orario settimanale il rispettivo direttore d'istituto riserverà all'esperto almeno due giornate completamente libere, raggruppando possibilmente le ore d'insegnamento.

Art. 11. Sono favorite la partecipazione degli esperti, singolarmente o a gruppi, a corsi d'aggiornamento e le visite a istituti scolastici anche fuori cantone.

Art. 12. E' messo a loro disposizione il servizio di documentazione della Sezione pedagogica, alla quale gli esperti possono presentare proposte per l'acquisto di pubblicazioni specifiche.

Art. 13. Gli esperti sono autorizzati, d'accordo con il direttore interessato, a far capo alle segreterie dei rispettivi istituti per i lavori di redazione (circolari, prove, ecc.) e a usare il materiale ufficiale per la corrispondenza di servizio.

III.

Istruzione scolastica speciale

Il Dipartimento della pubblica educazione ha organizzato un corso di pedagogia e didattica ortopedagogica (ritmica ortopedagogica in classe), cui sono tenuti a partecipare obbligatoriamente i docenti di classi speciali.

Docente del corso: signora Heuss-Gull Nelly, Gerra Verzasca Piano.

Sedi del corso: Giubiasco, scuole comunali del Palasio per i docenti del Sopraceneri; Istituto di Loverciano per i docenti del Sottoceneri.

Durata del corso: 8 nov. - 19 maggio (14 lezioni per ogni sede). Il calendario è consegnato prima del corso ai partecipanti.

Orari del corso: sabato dalle 08.30 alle 11.30; mercoledì dalle 14.00 alle 17.00.

Programma del corso: 1. Elementi fondamentali: ordine, concentrazione, interrompere, cambiare, mantenere, sperimentare, riconoscere, verbalizzare. 2. Scrittura, lettura e dettato-grammatica. 3. Aritmetica-geometria, elementi di matematica. 4. La creatività nel canto, nel movimento, nella costruzione, nel disegno. 5. Improvvisazione.

Le lezioni si svolgono in due classi delle sedi.

Corsi di biblioteconomia per assistenti di biblioteca e docenti-bibliotecari

Allo scopo di istruire adeguatamente il personale che dovrà prender cura e dirige-

re le biblioteche scolastiche in via di ristrutturazione alcune e di costituzione altre, il dott. Pier Riccardo Frigeri, capo ufficio delle biblioteche scolastiche, ha tenuto a Lugano, dal 4 all'8 settembre, un corso di biblioteconomia per assistenti di biblioteca presso i ginnasi cantonali e le scuole medie superiori.

Ultimamente è terminato a Mendrisio, presso la sede di quel ginnasio, un nuovo corso di introduzione alla biblioteconomia della durata di 12 ore ripartite in 4 pomeriggi, per i docenti di scuola maggiore che saranno responsabili del materiale bibliografico.

Il corso di cui sopra, destinato ai docenti del 1. circondario scolastico, è ripetuto a Lugano per i docenti degli altri circondari e seguito da lezioni impartite ai responsabili del materiale bibliografico in dotazione alle scuole di avviamento e professionali.

Ufficio insegnamento postscolastico

Con l'istituzione dell'UIPS (precedentemente «Corsi per adulti») il Canton Ticino intende dare una possibilità di apprendimento e di studio a tutte quelle persone che, pur avendo terminato il proprio periodo di scolarizzazione, desiderano aggiornarsi, migliorare la loro posizione professionale e, in generale, soddisfare i loro interessi culturali.

Parecchio si sta facendo e si è già fatto in questo settore, ma ci si rende conto che quest'aspetto dell'apprendimento diventerà sempre più importante in un prossimo futuro. E' particolarmente indicativo il fatto che negli Stati Uniti già ora il numero degli adulti coinvolti in un'opera d'insegnamento e di recycling supera quello degli allievi che frequentano le scuole obbligatorie.

Quest'anno l'UIPS ha rinunciato alla pubblicazione di un programma annuale rivelatosi poco funzionale, e ha optato per la pubblicazione mensile di una pagina-programma sui principali quotidiani ticinesi. Il programma di novembre è apparso successivamente venerdì 3 e sabato 4 del corrente mese.

Corsi annuali

Sono giunte le iscrizioni di oltre 1.270 partecipanti ripartiti in 70 classi. Particolarmente elevato il numero degli iscritti ai corsi di tedesco e di inglese che, sorretti da direttive precise e programmi ben definiti, rappresentano una vera e propria scuola serale aperta a tutti, anche a studenti e ad apprendisti, che del resto beneficiano dell'esenzione delle tasse.

Per questi corsi, da quest'anno innanzi sono a disposizione modernissimi laboratori linguistici in 6 sedi del cantone.

L'UIPS dà anche la possibilità di frequentare corsi che seguono i regolamenti e i programmi fissati dall'Istituto di pedagogia degli adulti di Francoforte e che permettono ai partecipanti di presentarsi agli esami di certificato organizzati dalle Università popolari.

Il primo successo di quest'iniziativa, in atto ormai da tre anni, lo si è avuto lo scorso mese di maggio quando tutti i 10 candidati ticinesi hanno brillantemente sostenuto gli esami per il certificato di lingua inglese (in tutta la Svizzera si erano presentati 82 esaminandi, di cui 73 furono promossi).

Il ciclo di lezioni si concluderà il 30 maggio 1973. La partecipazione è di circa 90 interessati.

Fra gli argomenti trattati nei corsi segnaliamo, oltre a quelli di ordine generale, come per esempio la storia del libro, le biblioteche dall'antichità a oggi, altri argomenti di indole pratica e precisamente l'ordinamento e il funzionamento delle biblioteche, il servizio al pubblico e i contatti sociali. Si può così constatare che il libro — il migliore strumento per la diffusione della cultura — va assumendo sempre più spiccate funzioni specifiche nell'ambito sociale nell'intento di migliorare il livello culturale a tutti gli stadi di formazione.

L'iniziativa del Dipartimento della pubblica educazione ben si inserisce nel quadro delle manifestazioni auspicate dall'Unesco per celebrare il 1972 dichiarato anno internazionale del libro.

Corsi di breve durata

Nel corso del mese corrente sono organizzate lezioni in 23 località del cantone secondo il programma pubblicato sulla stampa.

Con questa attività si intendono raggiungere località e centri discosti del cantone, dove si pensa di svolgere dell'animazione educativa e per certi aspetti culturale, con lezioni di vario interesse.

Non si può dimenticare che, indipendentemente dall'aspetto educativo e culturale, questa categoria di corsi offre l'occasione di incontri e discussioni e stimola la partecipazione alla vita sociale. Sono previste sei categorie: scienza e tecnica; educazione sanitaria; psicologia, pedagogia, problemi scolastici; problemi di attualità; lettere, storia, filosofia e arte; hobby e corsi pratici. A queste si affiancano i corsi di economia domestica e di cucito che dappertutto raccolgono numerose adesioni.

Ad eccezione di queste due ultime categorie, i corsi sono completamente gratuiti.

Corsi radiodiffusi

Un altro settore in cui agisce l'UIPS è quello dei corsi radio che continueranno a essere diffusi il sabato mattina sul secondo programma della RSI e sulla filodiffusione.

25 novembre:

- 9.30 Nicholas Willis: Lezione di lingua inglese (II corso)
- 10.00 Nicholas Willis: Lezione di lingua inglese (I corso)
- 10.30 Tullio De Mauro: **Linguaggio e società nell'Italia contemporanea.**
«La pattuglia degli italofoeni»
- 11.00 Pierre Vianson-Ponté: **La politica e le libertà.** I parte: «La politica: definizione e carattere»
- 11.30 Wolf Giusti: **La Cecoslovacchia da Masaryk a oggi**

Tullio De Mauro alla R.S.I.

(ore 10.30)

Venti lezioni dell'illustre linguista sul tema: «Cos'è l'italiano»

Ogni sabato, sul secondo programma della RSI alle ore 10.30, il prof. Tullio De Mauro tiene un corso della durata di venti settimane, volto a illustrare la situazione

della lingua italiana, oggi, in rapporto ai problemi culturali e etnico-politici della nazionalità, e con particolare attenzione agli effetti linguistici, mutamenti formali e funzionali, delle trasformazioni sociali conseguenti alla raggiunta unità e agli eventi politici di quest'ultimo secolo.

Le singole lezioni svolgeranno i seguenti temi:

1. Società, lingua e dialetti in Italia
2. Il linguaggio tra natura e storia
3. La radicale socialità del parlare
4. La «selva» dei dialetti
5. Fortuna storica del fiorentino
6. Una lingua morta
7. La pattuglia degli italofofi
8. Riflessi linguistici delle strutture statali unitarie
9. Industrializzazione, urbanizzazione, emigrazione e loro riflessi linguistici
10. Lotte politiche e sindacali: primi germi di italiano popolare unitario
11. Progressiva italianizzazione dei centri e dialetti urbani
12. Croce e Gozzano: liberalismo linguistico e stile letterario colloquiale
13. La grande guerra (1915-18): linguaggi a confronto
14. L'età del fascismo (1922-45): ufficialità e resistenza linguistica
15. La socialità democratica: «terroni in città», cultura di massa e nuovi linguaggi
16. I dialetti verso l'italiano
17. Gli italiani regionali
18. Registri d'uso dell'italiano standard
19. L'italiano popolare unitario
20. «Una lingua viva e vera».

Tullio De Mauro è studioso di glottologia, di filosofia del linguaggio e di storia della lingua. Insegna a Roma filosofia del linguaggio e a Palermo storia della lingua italiana. Fra le sue pubblicazioni più importanti segnaliamo: *Introduzione alla semantica*, Bari, Laterza, 65; *Storia linguistica dell'Italia unita*, Bari, Laterza, 63; edizione italiana dell'opera di De Saussure, *Corso di linguistica generale*, Bari, Laterza, 68. Le sue ricerche scientifiche lo hanno condotto a interessi e problemi di didattica, cui porta contributo di contenuto e di metodo.

G.A. 6500 Bellinzona 1

Note bibliografiche

Novità

FILOGRASSO, Nando

Apprendimento, natura e società - Roma, Armando, 1972, 304 p. (I problemi della pedagogia, 141).

— *l'ambiente, la cooperazione e la ricerca (come esperienza di vita) esercitano un ruolo decisivo per ritrovare la dimensione umana dell'apprendimento*

LEROY, Gilbert

Il dialogo nell'educazione - Trad. dei Monaci di Cimaldoli. Roma, Ed. Paoline, 1972, 254 p. (Psychologica, 32).

— *psicopedagogia - relazioni sociali e scolastiche - il dialogo nella didattica - riforma dell'insegnamento - sviluppo e formazione della personalità*

Apprendre à être - Da Edgar Faure, Felipe Herrera, Abdul-Razzak ecc., Paris, Fayard-UNESCO, 1972, 368 p. (Le monde sans frontières).

— *progressi dell'educazione - riforma dell'insegnamento - scuola in crisi - democratizzazione - scienza e tecnologia - verso un umanesimo scientifico - la «cité éducative» - politica e pianificazione dell'educazione - solidarietà*

GOSTINI, Giorgio

L'apprendimento euristico per unità didattiche - Brescia, La Scuola, 1969, 96

SEGNALAZIONI

«*École et paix*». — L'Associazione internazionale per la scuola intesa come strumento di pace (EIP), accreditata presso l'UNESCO (*), si propone di lavorare concretamente in favore della pace, scostandosi dai tradizionali criteri basati unicamente su belle parole. Vuol, cioè, aprire a tutti i ragazzi del mondo la via che mena alla comprensione reciproca. Dà, per venire subito al pratico, la dovuta importanza ai lavori di gruppo, alla serena discussione, alle cooperative scolastiche, alla corrispondenza con giovani di altri paesi. Durante le lezioni di geografia, di economia, di storia, di educazione civica, di filosofia e d'altro si augura che siano studiate alcune delle cause dell'odio e della guerra tra i popoli: la miseria, per esempio, le discriminazioni, le ingiustizie sociali e d'altro genere, il diritto all'istruzione troppo spesso misconosciuto. La pace esige continuamente un uso positivo dell'istinto aggressivo insito in ogni mortale, donde la necessità di agire sempre sotto autocontrollo e di rivolgere questi impulsi soltanto nella realizzazione di nobili ideali.

L'Associazione EIP si compone di membri che vi aderiscono versando un contributo minimo di fr. 5.—. Pubblica inoltre una rivista trimestrale, «*École et paix*» (fr. 12.—) allo scopo di informare il corpo insegnante sugli scopi e sui mezzi da usare nella scuola nell'intento di contribuire all'eliminazione della guerra sul globo e di salvaguardare quel preziosissimo bene che è la pace nel mondo piccolo e grande.

* EIP, 1 rue de Rive, 1211 Genève; tel. 022/24 36 96.

p. (Guide didattiche per la nuova scuola media).

— *esposizione chiara, ricca di esemplificazioni, di come applicare nella classe un insegnamento imperniato sulle unità didattiche - processi d'apprendimento - verifica dell'apprendimento*

DROZ, R. + RAHMY, M.

Lire Piaget - Bruxelles, Dessart, 1972, 243 p. (Psychologie et sciences humaines).

— *guida e introduzione al pensiero di Piaget che permette di avvicinarsi meglio all'insieme dell'opera dello psicologo. Riferimenti e bibliografie*

MURARO, Luisa

La scimmia pedagogica - Martellago, Emme Edizioni, 1972, 55 p. (Il punto emme).

— *elementi per una riforma della condizione infantile. Denuncia delle istituzioni educative. Condanna della pedagogia - autoeducazione collettiva*

GRUPPO TEATRO-GIOCO-VITA

Io ero l'albero (tu il cavallo) - Esperienze di gioco teatrale nella scuola condotte da Franco Passatore, Silvio Stefanis, Ave Fontana, Flavia de Lucis. Rimini, Guaraldi, 1972, 222 p. (Le frontiere dell'educazione, 9).

— *dossier su un'esperienza di animazione teatrale nella scuola. Creatività del bambino. Pedagogia anticlassista.*

ZIGLILOLO, Elia

La dinamica del consiglio di classe - 2a ed. rinnovata. Brescia, La Scuola, 1972, 180 p. (Guide didattiche per la nuova scuola media).

— *riforma dell'insegnamento - libertà didattica - piano di lavoro - organi collegiali nella scuola e posto del consiglio di classe tra loro*

REDAZIONE:

Sergio Caratti
Giovanni Bortoli
Pia Calgari
Franco Lepori
Giuseppe Mondada
Felice Peiloni
Antonio Spadafora

AMMINISTRAZIONE:

Silvano Pezzoli, via delle Vigne 26,
6648 Minusio; tel. 092/33 46 41
c.c.p. 65 - 3074.

GRAFICO: Emilio Rissone

STAMPA:

Arti grafiche A. Salvioni & C. SA
6500 Bellinzona

TASSE:

abbonamento annuale fr. 10.—
fascicoli singoli fr. 1.—